



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 12/09/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 23 luglio 2013, n. 1453

PO 2007-2013. Asse VI - Linee di intervento 6.1 - Azione 6.1.4 - Determinazione n. 192 del 10/04/09 e s.m.i. - Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese" - Modifica Avviso.

Il giorno 13 luglio 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08);

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, ed in particolare, il Titolo II del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese”;

Visto il Regolamento Regionale n. 19 del 10/08/09, recante “Modifiche al Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 e misure temporanee per fronteggiare l’attuale situazione di crisi finanziaria ed economica delle micro e piccole imprese” (Burp n. 123 suppl. dell’11/08/09);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 208 del 25/02/09 con la quale la Giunta Regionale, ha, tra l’altro, approvato lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese”, la istituzione del Comitato Tecnico Regionale, stabilendone composizione, compiti e funzioni e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale organismo intermedio per l’attuazione del regime di “aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese” - Titolo II;

Vista la DGR n. 441 del 24/03/09 con la quale la Giunta Regionale, ha approvato il nuovo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese”;

Vista la DD del Dirigente del Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 192 del 10/04/09 con la quale è stata impegnata la somma di € 99.500.000,00, approvato l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese” (BURP n. 62 del 23/04/2009);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) e s.m.i;

Vista la DGR n. 1920 del 20/10/2009 con la quale è stata approvata la modifica alla Linea 6.1.4 del Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013;

Vista la DD del Dirigente del Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 460 del 13/07/09 di modifica avviso (Burp n. 133 del 27/08/2009);

Vista la DD del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1000 del 24/11/2009 di modifica dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese” (Burp n. 190 del 26/11/2009);

Visto il Regolamento regionale del 26 maggio 2010 n. 13 di modifica del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 96 del 31 maggio 2010);

Vista la DD del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 566 del 01/06/2010 di modifica dell’avviso;

Visto il Regolamento regionale del 29 dicembre 2010 n. 20 di “modifica del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 come modificato dal Regolamento n. 13 del 26/05/2010” (BURP n. 194 suppl. del 30 dicembre 2010);

Vista la DD del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 64 del 19/01/2011 di ulteriore modifica all’avviso (BURP n. 15 del 27/01/2011);

Vista la DD del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1509 del 13/09/2011 di modifica all’avviso (BURP n. 147 del 22/09/2011);

Visto il Regolamento Regionale n. i del 31/01/2012 di “Modifiche al Regolamento Regionale n. 19/2009 come modificato dal Regolamento n. 13/2010 e dal regolamento n. 20/10” (BURP n. 16 suppl. del 02/02/2012);

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 126 del 31/01/2012 di sospensione termini di presentazione istanze di accesso ai sensi dell’A.D. n. 1509/2011;

Vista la DD del Dirigente del Servizio Competitività n. 284 del 14/02/2012 di modifica avviso (BURP n. 28 del 23/02/2012);

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 576 del 28/03/2012 di proroga sospensione termini (A.D. n. 126 del 31/01/2012);

Visto il Reg. Regionale n. 5 del 20/02/2012 di ulteriori modifiche al Reg. generale dei regimi di aiuto in esenzione della regione Puglia n. 1/2009 come modificato dall’art. 1 del Reg. Regionale n. 19/2009;

Visto il Regolamento regionale n. 31 del 27/12/2013 di Modifiche al Regolamento Regionale n. 19/2009 come modificato dal Regolamento n. 13/2010 e dal regolamento n. 20/10 e dal Regolamento n. 1 del 31 gennaio 2012 (BURP n. 188 suppl. del 28/12/2012);

Vista la DD del Dirigente del Servizio Competitività n. 237 del 13/02/2013 di modifica avviso (BURP 37 del 07/03/2013);

Visto il Regolamento regionale n. 4 del 22 febbraio 2013 di modifica al regolamento Regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19 gennaio 2009 (BURP 34 del 01/03/2013);

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

con nota regionale prot. AOO_SP4-0000496 del 03/06/2013 l’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente invita a riattivare l’ammissibilità delle attività economiche operanti nei settori di valorizzazione dei rifiuti riciclabili nell’ambito delle categorie e sotto-categorie della “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007” per

- “38.21.01 Produzione di compost”;
- “38.32.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici”;
- “38.32,20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche”;
- “38.32.3 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse” limitatamente al vetro ed al legno nell’ambito degli “Aiuti agli investimenti iniziali alle micro e piccole imprese”.

Con riferimento alla categoria “38.21.01 - Produzione di compost” l’Assessorato, nella suddetta nota, ravvisa la necessità che l’istanza di ammissione a finanziamento sia corredata da un atto unilaterale d’obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi. Tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria delle domande, attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti.

Considerato altresì che l’ampliamento alle attività di valorizzazione dei rifiuti riciclabili degli investimenti ammissibili agli “Aiuti agli investimenti iniziali alle micro e piccole imprese” consentirebbe il pieno raggiungimento di effetti complementari e sinergici con altri interventi avviati dalla Pubblica Amministrazione ed in particolare con le azioni di sostegno alle filiere del recupero e trattamento rifiuti messe in campo dall’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente.

Vista e condivisa la relazione (Re1/2013/1433 del 23 luglio 2013), sottoscritta dalla Responsabile dell’azione 6.1.4 e dal Dirigente dell’Ufficio “Incentivi alle PMI” con la quale, a seguito dell’istruttoria espletata, si propone di modificare l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti agli investimenti iniziali alle micro e piccole imprese” di cui alla Determinazione n. 192 del 10/04/09 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare le seguenti modifiche all’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese” di cui alla Determinazione n. 192 del 10/04/09 e s.m.i. e precisamente inserire, tra i codici Ateco ammissibili elencati nell’allegato A, parte integrante del presente Avviso, i seguenti codici Ateco della “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007”:

- “38.21.01 Produzione di compost”,
- “38.32.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici”,
- “38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche”,
- “38.32.3 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse” limitatamente al vetro ed al legno”.

Con riferimento alla categoria “38.21.01 - Produzione di compost”, l’istanza di accesso dovrà contenere

un atto unilaterale d'obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi. Tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria dell'istanza, attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti. Le proposte progettuali di cui ai suddetti codici Ateco, riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti, possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Ambientale della Regione Puglia. Tale parere deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di parere, pena l'esclusione della domanda;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale a Puglia Sviluppo Spa e alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando